BINZAGO

BOLLETTINO PARROCCHIALE

APRILE 1963 NUMERO 4

LA PAROLA DEL PARROCO

Settimana Santa

La settimana che precede immediatamente la Festa di Pasqua è chiamata « Santa ». Perchè? Perchè ci ricorda il mistero centrale del Cristianesimo: la Redenzione degli uomini operata da Cristo mediante la sua Passione, la sua Morte e la sua Risurrezione.

E se santa è questa settimana, santamente deve essere vissuta: con una partecipazione ai Divini Misteri che non sia semplicemente esterna ma anche e sopratutto interna.

Perciò non ci si dovrà accontentare di una semplice assistenza alle S. Funzioni. Con questa, che pure ha la sua importanza, ci dovrà essere lo sforzo per rivivere, ciascuno in cuor suo, il dramma della Passione di Cristo, di riflettere sui grandi benefici che ne sono venuti, di pensare sopratutto che la Redenzione non si è chiusa con la Risurrezione di Cristo, ma continua in ciascun uomo, che viene al mondo, mediante l'applicazione dei meriti di Cristo e mediante la sua stessa collaborazione: mediante cioè una vita di piena fedeltà alla legge di Dio, di piena sottomissione alla sua Volontà, di piena accettazione delle immancabili prove.

Uno dei mezzi più efficaci per partecipare ai Divini Misteri della Settimana Santa è senz'altro la Comunione Pasquale. In essa, unendoci a Cristo Redentore realmente presente nella Divina Eucaristia, abbiamo modo di beneficiare, con l'abbondanza che è propria di un contatto diretto, dei frutti della Redenzione e di dare adeguato valore alle nostre opere.

Ma che la Comunione Pasquale sia veramente per tutti così. Non sia una semplice tradizione. Non sia la semplice soddisfazione di un precetto. Sarebbe ridurre ad una semplice formalità quello che invece deve essere un punto base di vitalità cristiana.

All'Oratorio maschile è indispensabile la Cappella

Già lo scorso hanno avevo parlato della necessità di una Cappella all'Oratorio maschile, dove i ragazzi fossero educati al silenzio, al raccoglimento, alla preghiera; e già allora avevo detto che per sè la costruzione di tale Cappella non avrebbe importato una grossa spesa, perchè si tratterebbe di un sopralzo sull'attuale sala di ricreazione per ragazzi.

Solo che la pur non grossa spesa è sempre dell'ordine di milioni; e quando si hanno già milioni di debito per il già fatto, anche pochi milioni in più fanno sempre paura.

E' per questo che, dopo quell'accenno, della Cappella non ho più parlato, e neppure vi ho accennato nella relazione di fine d'anno.

Ma in questi mesi il problema della Cappella si è imposto come qualcosa di urgente; soprattutto perchè i ragazzi attualmente si raccolgono per le loro funzioni religiose nel salone del cinema; il quale, sia per le condizioni veramente pietose in cui si trova, sia perchè il tetto non si sa come faccia a star sù, ha bisogno pur esso di essere riordinato.

Ora è evidente che prima di riordinare il salone del cinema è indispensabile provvedere alla Cappella; e ad una Cappella che sia veramente... Cappella, Chiesa, Casa del Signore.

Perciò anche se i debiti contratti per il nuovo fabbricato dell'Oratorio sono ancora consistenti, è indispensabile che abbiamo a prendere il coraggio con due mani e dare inizio ai lavori della Cappella.

Ci limiteremo però allo strettissimo necessario. Per ora cioè ci accontenteremo di ricavare con un sopralzo il puro vano-cappella, rimandando ad altri tempi di incassare l'altare, come previsto da progetto, nella vecchia casa del Coadiutore; anche perchè, almeno per qualche anno ancora, l'abitazione del Coadiutore non potrà essere spostata altrove.

Quando incominceremo? Probabilmente dopo Pasqua. E se i Binzaghesi non ci daranno delle legnate al posto del loro aiuto, per Settembre tutto sarà ultimato.

Che volete? Ormai è già da un po' di anni che in Settembre o Ottobre viene inaugurato qualche cosa. E non si può rompere la tradizione.

Appello dei Vescovi
in occasione delle prossime elezioni

« I Vescovi d'Italia ,in occasione delle prossime elezioni, consapevoli di adempiere ad un grave dovere in ordine al bene spirituale dei fedeli, si rivolgono ai cattolici italiani per renderli partecipi del loro pensiero e delle loro pastorali preoccupazioni.

« Desiderosi soprattutto di promuovere il bene supremo della vita religiosa e morale, ed animati nello stesso tempo dal vivo proposito di un civile progresso secondo le leggi della giustizia e dell'amore, sono lieti di esprimere il loro apprezzamento per lo sforzo del popolo italiano — a loro carissimo — dopo le immani rovine della guerra, in ordine alla ricostruzione e quindi in ordine ad uno sviluppo economico e sociale che aumenti, ed equamente diffonda, il benessere e faccia gli italiani più largamente partecipi dei beni spirituali e materiali.

« Chiedono, in particolare, che siano vivi nelle coscienze e nel costume, e francamente difesi e affermati, i valori morali, senza dei quali ogni progresso è incompiuto ed instabile e la stessa libertà e la vera democrazia non possono essere nè garantite nè promosse; che si tengano presenti i diritti inalienabili della persona umana, con particolare riguardo a quanti aspirano a giusta e doverosa elevazione; i diritti della famiglia, i diritti della scuola e dell'educazione cristiana, e quelli che discendono dal rapporto dell'uomo con Dio; quindi la fraternità di tutti gli uomini, che compongono una sola grande famiglia, l'esigenza fondamentale della pace e della collaborazione fra i popoli.

« Fanno appello a tutti i cattolici che operano in posizioni di particolare responsabilità perchè agiscano sempre in coerenza con un programma cristianamente ispirato e si sforzino di attuarlo in funzione del bene della nostra Patria con serio studio, con tenacia d'impegno, con umile desiderio di servire e scrupolosa dirittura morale.

« Ricordano, secondo le direttive emanate in analoghe circostanze, il dovere di tutti i cattolici, quali cittadini responsabili delle sorti del nostro Paese, di partecipare in modo consapevole ed attivo alla vita dello Stato e delle comunità intermedie e quindi in particolare **il grave obbligo di votare e di operare le proprie scelte con vigile coscienza cristiana sapendo, se occorra, anteporre la fedeltà agli essenziali principi cristiani e le esigenze del bene comune ad opinioni personali ed interessi particolari.**

« Richiamano l'attenzione dei cattolici sul fatto che **la loro unità nella vita pubblica sempre utile ed auspicabile, è del tutto necessaria nelle circostanze attuali del nostro Paese,** dove sussistono tuttora gravi pericoli per la libertà religiosa e civile, accettando ognuno per il bene di tutti i necessari sacrifici.

Essi sono certi che la loro parola sarà filialmente accolta così come essi, con senso vivo ed affettuoso di paternità spirituale a tutti i cattolici la rivolgono, nel desiderio e con l'augurio fervido che la nostra Patria possa procedere nelle vie della giustizia e della pace, con il generoso e concorde lavoro di tutti i suoi figli e con la benedizione di Dio ».

Calendario LITURGICO

APRILE

11 **Giovedì Santo.**
Ore 6-7-8 Via Crucis; ore 16 S. Messa specialmente per le mamme; ore 20,30 S. Messa in canto e Processione allo Scurolo.

12 **Venerdì Santo.**
Ore 6-7-8 Via Crucis; ore 15 Via Crucis solenne; ore 20,30 Passio, Predica, Adorazione della Croce.

13 **Sabato Santo.**
Ore 6-7-8 Via Crucis; ore 20,30 Preconio, Benedizione del Fonte Battesimale, Processione dallo Scurolo all'Altare maggiore, S. Messa in canto.

14 **Festa di Pasqua.**
Ore 10 S. Messa solenne; ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

15 Lunedì dell'Angelo. Orario festivo.

21 Domenica Prima dopo Pasqua e terza del mese. Ore 9,30 Adorazione per Confratelli.

25 Giovedì. Litanie maggiori; ore 6 S. Messa e Processione di Penitenza alla Cappella S. Famiglia.

28 Domenica seconda dopo Pasqua.

MAGGIO

NB. Per tutto il mese dei giorni feriali alle ore 20,30 Funzione Mariana.

1 Mercoledì, Festa di S. Giuseppe Artigiano e del lavoro cristiano. **Prima Comunione.** Ore 6 S. Messa letta; ore 8 S. Messa e Prima Comunione; ore 10 S. Messa in canto per operai e artigiani; ore 15,30 (a S. Maria) Consacrazione dei Neo Comunicati alla Madonna.

3 Primo Venerdì del mese e Festa del ritrovamento della S. Croce. Ore 6 S. Messa in canto e Benedizione con la Reliquia della S. Croce; ore 15 Adorazione per Consorelle e Donne di A.C.; ore 20,30 S. Messa e Funzione Mariana.

5 Domenica terza dopo Pasqua.

segue: ●

ORATORIO FEMMINILE

Carnevale. Giovedì 28 febbraio presso l'Oratorio « cenone » con la partecipazione di una quarantina di figliole che fra la cena, le gaie risate e l'allegra compagnia hanno trascorso una serata in sana e chiassosa allegria. Avremmo voluto che le partecipanti fossero più numerose per far gustare a tante nostre ragazze com'è bella e gioiosa la vita vissuta in Grazia di Dio e come la gioia è più vera e più duratura.

★ ★ ★

Sabato, 2 marzo. Dopo l'adorazione riparatrice in Parrocchia, il salone era gremito di fanciulle allegre e gaie mascherine che lanciavano coriandoli e stelle filanti. Le artiste, applaudite calorosamente dalle compagne, si susseguivano senza interruzione presentando: commediole, farse, scherzi. Fu un pomeriggio pieno di risa e di canti. Tutte si sono divertite e troppo presto giunse la sera; le presenti erano più di 300, queste bambine sarebbero state per la strada fra pericoli corporali e spirituali, invece nell'Oratorio hanno trovato la gioia che fa serena l'anima nell'amicizia di Dio.

★ ★ ★

E' iniziato il « Corso di Orientamento alla vita » per ragazze di 16-17 anni. Potrebbe essere più frequentato, se si pensa al numero delle figliole della nostra Parrocchia. Tutte dimostrano serietà ed impegno per trarre profitto dagli insegnamenti che ricevono adatti alla loro età e in vista di un prossimo domani.

★ ★ ★

Il 21 aprile si terrà per tutte le ragazze nate nel 1949 la
FESTA DELLA QUATTORDICENNE
Sarà preceduta come al solito da speciali conferenze di preparazione.

INCONTRO CULTURALI SIGNORINE

E' in pieno svolgimento il Corso di Orientamento al Matrimonio, nella sua quarta parte che ha per tema: Vigilia di nozze.

Si tratta di argomenti alcuni di importanza evidentemente pratica, altri più teorica che pratica, ma tutti ugualmente importanti, perchè tali da offrire la ragione di tante cose che magari già si fanno o già si ritengono buone o cattive, ma per semplice abitudine o per semplice sentito dire; cosa che certamente non è conveniente a persone che vogliono agire e pensare con personale convinzione.

Ancora una volta, se dobbiamo lodare le molte che anche con notevole sacrificio seguono il corso, dobbiamo deprecare l'indifferenza di altre, che neppure mostrano di accorgersi di quanto viene fatto in Parrocchia per la loro preparazione al domani.

Naturalmente quando andranno al consenso non potranno che rimanere a bocca chiusa alle domande del Signor Parroco; e se anche tenteranno di giustificarsi, non potranno non mettere in mostra la loro profonda ignoranza.

Giovedì 2 Maggio
PASSEGGIATA DELLA PRIMA COMUNIONE

al Santuario della Pietà di Cannobbio (Lago Maggiore)

Possono partecipare i bambini della Prima Comunione, i loro familiari e le altre persone adulte che volessero approffittarne.

STATISTICA PARROCCHIALE

BATTESIMI: Cito Antonella di Raffaele; Valtorta Donatella di Mario; Strino Patrizia di Carmine; Palmieri Leonardo di Giuseppe; Cancian Stefania di Luigi; Lampugnani Barbara di Pierino; De Leo Delia di Salvatore; Epaminonda Paolo di Angelo; Martin Marco di Angelo; Tagliatti Florindo di Bruno; Mosconi Giovanni di Danilo; Pessina Eleonora di Enrico; De Ponti Massimo di Carlo; Redaelli Mariella di Innocente; Notaro Patrizia di Giorgio; Riva Giancarlo di Bruno; Sala Umberto di Luigi; Bertacchi Annalisa di Pietro; Aru Antioco di Salvatore; Cominato Alessandra di Gino; Masarin Gianni di Alessandro.

MORTI: Biassoni Francesco a. 83; Molteni Carolina Ved. Boga a. 62; Pellizeri Fortunato a. 87; Sparaco Anna m. 1; Borgonovo Maddalena Ved. Busnelli a. 70; Monti Angela Ved. Vergani a. 69; Catto Giuseppe a. 83; Curati Agostino a. 79.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

Panetteria « Al Risparmio »	L.	1.100
Panificio Arosio-Colombo		2.440
Panetteria Bolgiani		1.500
Panificio Cattaneo		1.600
Panificio Cerati		2.000
Panificio Cooperativa		2.300
Panetteria Lanzani		1.520
Panificio Migliavacca		3.570
Panetteria Rigamonti		4.700
Panificio Vaghi		1.305

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Pro Chiesa Parrocchiale e S. Maria

N.N. 500; Fr. Diotti 4000; N.N. 5000; Martin Angelo 1000; N.N. 10.000; N.N. oggetti d'oro; Da Alberti Giovannina Ved. Boffi a mezzo figlio Felice 36.380; Crusi Cosimo 1000; Mosconi Danilo 1000; R.P. 5000; Fr. Vergani 11.000; Rainoldi Giuseppina 1000; N.N. 5000; Fam. Diotti Pio 500; Granfo Alberto 5000; Mornata Emilio 1000; Mornata Francesco 500; N.N. 2500.

Pro Vetrate

Ceppi Anna Maria 5000.

Pro Asilo

Romanò Ermenegildo 1000; Borgonovo Paolo 4000; l'Acquedotto di Cesano e Binzago ha offerto acqua per un valore di L. 20.000.

Pro Oratorio maschile

Offerte occasionali

Zattra Giuseppe 1000; Fr. Boga in memoria della mamma 5000; N.N. 10.000; N.N. in memoria del papà 1000; Colombani Riccardo 5000; Busnelli Enrico 3000; Molinaro Maria 500; Giussani Carlo e Angelo 2500; Ceppi Pier Carlo 5000.

Totale offerte occasionali	L.	33.000
Impegni mensili		384.850
Offerte della terza domenica		51.000
Entrate in marzo	L.	468.850
Offerte precedenti		27.445.150
Totale	L.	27.914.150

A tutti un vivissimo ringraziamento.

F.lli MONTI fu INNOCENTE

VETRI - CRISTALLI
SPECIALITÀ
VETRI SCORREVOLI DECORATI

MOBILI BAR

Via Andrea Strada, 14 - Tel. 52.067
(presso scuole nuove)

CESANO MADERNO
(Milano)

Molteni Astore
Agenzia Pompe Funebri

Servizio accurato.
Forniture complete per funerali e trasporto salme ovunque.

Cesano Maderno
BINZAGO
Via Milano 66
Telefono 51122

SERVIZIO ANCHE NOTTURNO

Merceria - Tessuti - Giocattoli
REGINA MORNATA
BINZAGO - Via Conciliazione 6
Tel. 52.977